



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Segreteria Regionale Puglia

Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI

tel. 080/5736207 –02–70-49 fax 080/5736208

<http://www.slccgilpuglia.com>

e-mail:slccgilpuglia@tin.it

La Regione ha convocato d'urgenza una riunione con il Dipartimento Cultura nel primo pomeriggio del 2/5/2022 a seguito della conferenza stampa indetta e organizzata in data 30/4/22 da CGIL, CISL, UIL, SLC, Fistel Cisl Puglia, Uilcom Puglia, Distretto Puglia Creativa e C.Re.S.Co.

Dall'incontro, che ha visto per CGIL Puglia la partecipazione del segretario generale Pino Gesmundo, è emerso quanto segue:

1. Al momento sul bilancio ordinario ci sono circa €3,8 mln destinati alla Cultura.

Il Dipartimento è al lavoro per recuperare altri fondi e portare questa cifra a € 7/8 mln. Questa cifra copre circa il 60% dei costi destinati al Sistema, rispetto allo storico degli ultimi anni; in alternativa potrebbe garantire i soggetti che la regione individua come FUS e Extra-Fus maggiormente strutturati.

2. Il Dipartimento è al lavoro per indirizzare verso la cultura – quando i piani operativi saranno redatti - i fondi strutturali in modo tale che questi integrino il bilancio ordinario. Concretamente si potrà contare su queste risorse a partire dal 2023:

- FSE, recependo l'alta incidenza sociale di buona parte delle pratiche culturali;
- FSC: si conoscerà probabilmente a giugno 2022 lo stanziamento affidato direttamente alle Regioni;
- FESR, attraverso l'obiettivo dello sviluppo d'impresa (in particolare innovazione ecologica e digitale).

3. Il fallimento della misura Start per lavoratori dello spettacolo.

Obiettivo delle sigle che hanno concorso alla realizzazione della conferenza stampa del 30 aprile è la tutela e lo sviluppo dell'intero Sistema dello Spettacolo dal vivo pugliese, di tutte le sue imprese e di tutti i suoi lavoratori;

È necessario che il comparto possa lavorare con un respiro più lungo, che si esprima attraverso una programmazione triennale;

È assolutamente auspicabile che il triennio regionale sia allineato al triennio ministeriale, che parta pertanto già nel 2022;

Le organizzazioni facenti istanza comprendono la momentanea difficoltà della Regione nel periodo di passaggio tra una programmazione e l'altra;

Le organizzazioni confidano altresì che la Regione, anche in sinergia con le partecipate, possa destinare al Sistema dello spettacolo dal vivo ulteriori fondi (direttamente o indirettamente) oltre a quelli indicati in Premessa al p.to 1.

Le nostre organizzazioni ritengono indispensabile la messa a sistema della produzione culturale, con una serie di provvedimenti:

1. Un piano triennale anche al fine di limitare i danni che potrebbero verificarsi in un prossimo futuro a causa di un probabile calo dei paganti a causa dell'aumento dei prezzi e della prevedibile riduzione della spesa culturale.

2. Revisione della legge n. 6\2004 che è ferma da anni la cui procedura di revisione e modifica è lunga per cui i tempi risultano assai lunghi.

L'auspicio è quello di ottenere la riattivazione del percorso di modifica della legge e l'approvazione del regolamento al più presto.

La legislatura terminerà nel 2025 ed è necessario che il presidente lasci un capitolo di bilancio per il settore cultura maggiore di quello che ha trovato.

3. La chiusura dei saldi del pregresso è necessaria per dare liquidità alle imprese e funzionale ad una

ricognizione dei finanziamenti disponibili. Inoltre, viene rilevata la necessità di semplificare e sburocratizzare il processo delle rendicontazioni finali dei progetti già chiusi da tempo e rendicontati per velocizzare l'iniezione di liquidità alle imprese.

4. Si chiede una revisione del bando Start che ha utilizzato solo € 600 mila dei € 4 milioni disponibili, somme che potrebbero diventare una nuova fonte di risorse. La Regione attende una proposta su come utilizzarli al meglio e propone di investirli su percorsi formativi per i lavoratori.

Per proseguire nel confronto, abbiamo chiesto e ottenuto dalla Regione di incontrarci nuovamente anche con le associazioni di categoria lunedì prossimo, 9 maggio alle ore 10:00 per poter proseguire il dialogo e trovare una convergenza di intenti.

Bari, 3 maggio 2022

Coordinamento Produzione Culturale SLC CGIL PUGLIA